

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 838 del 2 dicembre 2022

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Approvazione del contributo provvisorio in favore del Comune di Poggio Rusco (MN) per la realizzazione dell'intervento «Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari» - AP-PUB-36 - CUP: E92E20000210002 e contestuale reimputazione dell'anticipazione erogata

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e

modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;

- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si è preso atto della verifica del possesso dei requisiti richiesti dei progetti presentati e si ammettevano n.35 interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 della citata Ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411;
- 17 marzo 2020, n. 552, con la quale è stata approvata la prima rimodulazione di aggiornamento al 29 febbraio 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stata approvata la seconda rimodulazione di aggiornamento del Piano, con la quale - tra l'altro - è stato inserito, previa formale richiesta del Comune di Poggio Rusco, un nuovo intervento denominato: «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*», identificato con nuovo codice AP-PUB-36 e per il quale sono stati riservati € 4.000.000,00;
- 22 novembre 2022, n. 830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo al Piano degli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito, nell'Allegato B - Interventi in corso di progettazione -, l'intervento «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*», identificato con il codice AP_PUB_36.

Preso atto del fatto che il Comune di Poggio Rusco, con nota 2 marzo 2022, protocollo n. 1670, ha trasmesso il progetto di «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*», finalizzato al recupero funzionale dell'edificio stesso per essere adibito a sede di un istituto superiore ad indirizzo eno-gastronomico, per la relativa ammissione al contributo da parte della Gestione Commissariale.

Dato atto del fatto che, nel corso di un apposito incontro tenutosi in data 12 aprile 2022 - il cui verbale è in atti alla Gestione Commissariale - e finalizzato alla verifica della corretta programmazione scolastica provinciale, affinché l'edificio una volta ripristinato sia poi effettivamente utilizzato, ognuna delle Amministrazioni coinvolte: Commissario, Comune di Poggio Rusco, Provincia di Mantova ed Istituto Alberghiero «*Greggiati*» si sono impegnati per la parte di competenza, anche ai fini della piena copertura economica dell'intervento previsto.

Preso atto del fatto che, nell'ambito di detto incontro, la Provincia si è fatta promotrice della stipula di un accordo interistituzionale, che fissasse con esattezza le competenze degli Enti coinvolti, l'impegno all'utilizzo futuro della scuola e le somme a disposizione per il completamento dell'opera.

Preso atto, infine, del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 10 maggio 2022, ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato, subordinando il finanziamento stesso alla stipula del suddetto accordo interistituzionale ed all'impegno delle risorse aggiuntive necessarie a completare l'opera da parte degli altri Enti coinvolti.

Dato atto, infine, del fatto che lo stesso Comune, con nota 3 novembre 2022, protocollo n. 8470, ha fatto pervenire al Commissario il succitato *Accordo Interistituzionale*, regolarmente sottoscritto dalle parti, nonché il quadro tecnico economico aggiornato a seguito dell'adeguamento dei prezzi sull'aggiornamento 2022 del prezzario regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. XI/5819 recante «*Aggiornamento annuale 2022 del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50*», in conseguenza dell'aumento dei costi che si stanno registrando negli ultimi tempi.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

Serie Ordinaria n. 50 - Venerdì 16 dicembre 2022

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 2° semestre 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 2° semestre 2022
LAVORI IN APPALTO	€ 4.082.433,12	€ 4.082.433,12
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 408.243,31	€ 408.243,31
TRASLOCHI E PULIZIE IVA COMP.	€ 30.036,40	€ 30.036,40
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 424.342,91	€ 408.243,31
CUC E COMMISSIONE GARA	€ 33.000,00	€ 33.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 15.600,00	€ 15.600,00
INDAGINI (GEOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE, MATERICHE, ECC) IVA COMP.	€ 60.935,44	€ 60.935,44
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 408.210,70	€ 408.210,70
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	€ 22.000,00	€ 22.000,00
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 43.498,12	€ 43.498,12
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 5.528.300,00	€ 5.512.200,40
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	
COFINANZIAMENTO	€ -	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 5.512.200,40

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 5.512.200,40.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Poggio Rusco un contributo provvisorio di € 5.512.200,40, per la realizzazione dell'intervento denominato «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*», identificato con codice AP-PUB-36.

Ricordato che con decreto del Soggetto Attuatore 11 dicembre 2020, n. 192 era stata erogata l'anticipazione del 5% del contributo all'epoca stimato, pari ad € 200.000,00, utile alla progettazione dell'intervento, a valere sugli stanziamenti derivanti dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n.205 capitolo n. 7777 (Mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.).

Ritenuto conseguentemente di dover rideterminare la copertura finanziaria della somma già erogata in anticipazione, pari a € 200.000,00, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con il citato decreto n.192/2020 con le risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, al fine di uniformare la fonte di copertura dell'intero intervento.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma*

del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: E92E20000210002 e che il conto di tesoreria unica risulta essere: 180392.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*», identificato con codice AP-PUB-36 e secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere al Comune di Poggio Rusco un contributo provvisorio di € 5.512.200,40, per la realizzazione dell'intervento «*Recupero dell'edificio delle ex-scuole elementari*» - AP-PUB-36 -, secondo quanto meglio descritto al precedente punto 2.;

3. di reimputare le somme già erogate in anticipazione, pari a € 200.000,00, a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, sugli stanziamenti assegnati al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452, mediante compensazione delle somme;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), alla Provincia di Mantova e all'Istituto Alberghiero «Greggiati», per i seguiti di rispettiva competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto/non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana